

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE**

N. 111/2008

OGGETTO: Rapporti tra il procedimento penale e il procedimento disciplinare nei confronti dei segretari comunali e provinciali: presa d'atto del parere espresso dal Collegio Arbitrale di Disciplina in data 23 giugno 2008.

L'anno **duemilaotto** addì **30** del mese di **settembre** alle ore **16.00 e seguenti** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, in **ROMA**, Piazza Cavour, n.25, **sede dell'Agenzia Autonoma** per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, il **Consiglio di Amministrazione** nelle persone dei Signori:

- | | |
|--|-----------------------|
| • MELILLI Dott. Fabio | Presidente |
| • VIGNERI Prof.ssa Avv. Adriana | Vicepresidente |
| • ANNIBALI Dott. Alessandro | Consigliere |
| • DANZI' Dott.ssa Maria Angela | Consigliere |
| • GUERRA Avv. Mauro | Consigliere |
| • NICOTRA Prof.ssa Avv. Ida | Consigliere |
| • PAOLINI Dott. Carlo | Consigliere |
| • RUFFINO Dott.ssa Daniela | Consigliere |
| • SORO Avv. Francesco | Consigliere |

Presente
SI
NO
SI
SI
SI
SI
NO
SI
SI

Presiede la seduta il **Presidente, Dott. Fabio Melilli.**

Sono presenti alla seduta il **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Prof. Tiziano Onesti**, la **Dott.ssa Paola Rossini** e il **Dott. Marco Tani.**

Partecipa alla seduta il **Direttore Generale, Dott.ssa Giovanna Marini**, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

DELIBERAZIONE N. 111 DEL 30 SETTEMBRE 2008

Oggetto: Rapporti tra il procedimento penale e il procedimento disciplinare nei confronti dei segretari comunali e provinciali: presa d'atto del parere espresso dal Collegio Arbitrale di Disciplina in data 23 giugno 2008.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che il Direttore Generale, con nota del 12 maggio 2008, prot. n. 47139 ha ritenuto opportuno richiedere l'autorevole parere del Collegio Arbitrale di Disciplina, nella sua veste consultiva, in merito al problema se - a fronte della notizia ufficiale di un procedimento penale a carico di un segretario comunale - l'Agenzia debba comunque avviare il procedimento disciplinare a mezzo di contestazione degli addebiti e poi sospendere il procedimento disciplinare stesso fino alla sentenza definitiva, o se debba comunque attendere l'adozione della sentenza definitiva per poter avviare il procedimento disciplinare stesso;

Rilevato che il Collegio Arbitrale, nel parere reso, richiama il proprio precedente parere reso in data 20 giugno 2003 con cui veniva affermato, fra l'altro, che *“caduta la pregiudiziale penale con la riscrittura dell'art. 3 c.p.p.....ogni giudizio ha riacquisito la sua autonomia, nel senso che per l'amministrazione sussiste il potere discrezionale di valutare il rilievo disciplinare di determinati comportamenti”*;

Ritenuto, conformemente a quanto previsto dal Collegio, nel parere espresso in data 23 giugno 2008 (che costituisce parte integrante della presente delibera), che - allorché i contenuti della notizia pervenuta all'Agenzia, da parte chi ne ha titolo, dell'esistenza a carico di un segretario di un procedimento penale, inducono ad ipotizzare un profilo disciplinare - il relativo potere vada esercitato con sollecitudine, attivando il procedimento conseguente, con la contestazione degli addebiti, e subito dopo sospendendolo, in attesa dell'esito del procedimento penale;

Considerato, altresì, che concluso il procedimento penale e conosciuto il contenuto della relativa sentenza, il dovere dell'Agenzia sia quello di rivalutare il profilo della contestazione mossa a suo tempo e rimettere in moto il procedimento disciplinare con i modi e i tempi previsti dall'ordinamento, a pena di decadenza;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il d.p.r. 4 dicembre 1997, n. 465;

Visto l'art. 55 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la deliberazione del Consiglio Nazionale di Amministrazione n. 161 del 25 maggio 2001;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di conformarsi al parere del Collegio Arbitrale espresso in data 23 giugno 2008, che costituisce parte integrante della presente delibera, nel senso di concludere che allorché i contenuti della notizia pervenuta all'Agenzia, da parte chi ne ha titolo, dell'esistenza a carico di un segretario di un procedimento penale, inducono ad ipotizzare un profilo disciplinare - il relativo potere vada esercitato con sollecitudine, attivando il procedimento conseguente, con la contestazione degli addebiti, e subito dopo sospendendolo, in attesa dell'esito del procedimento penale;
2. di conformarsi, altresì al prefato parere nel senso di ritenere che concluso il procedimento penale e conosciuto il contenuto della relativa sentenza, il dovere dell'Agenzia sia quello di rivalutare il profilo della contestazione mossa a suo tempo e di rimettere in moto il procedimento disciplinare con i modi e i tempi previsti dall'ordinamento, a pena di decadenza;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione vista la sua valenza di carattere generale;
4. di incaricare la Direzione Generale della esecuzione della presente deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione dell'agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, approvato con deliberazione n.15/7 del 30 luglio 1998, e s.m.i., è stata pubblicata, ai sensi dell'articolo 21 del medesimo regolamento, mediante affissione all'albo delle pubblicazioni, per otto giorni a far data dal _____ e mediante inserimento nel sito internet dell'agenzia per _____ giorni dal _____.

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE